

VERBALE n.23 del 26/09/2017

L'anno 2017 il giorno 26 del mese di settembre si è riunita la terza Commissione Consiliare, presso la propria sede sita in via G. Bonanno 51, giusta convocazione del 30 agosto 2017 prot. n. 246/17. Alle ore 9,00 in prima convocazione non è presente alcun consigliere, pertanto in mancanza del numero legale si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 in seconda convocazione sono presenti i consiglieri: Amella, Caracausi e Meli. Presiede la seduta il Presidente Caracausi che assistito dalla segretaria Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale, in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) Incontri con i vertici delle Società Partecipate su problematiche aziendali; 2) varie ed eventuali. In ordine al primo punto all'O.d.g., il presidente Caracausi ringrazia il presidente dell'AMAT, dott. Gristina, per aver accettato l'invito. Si dà atto che, alle ore 10,12 entra il cons. Giaconia ed alle ore 10,13 entra il cons. Ficarra. La parola passa al dott. Gristina, il quale fa un excursus sull'attività dell'azienda AMAT che ha come attività principale lo svolgimento del servizio di TPL, trasporto pubblico locale, da circa 50 anni e che nel tempo ha subito una serie di cambiamenti; AMAT svolge un servizio di trasporto pubblico in funzione di un programma di esercizio, che è proposto, condiviso e approvato dall'Amministrazione comunale, in quanto, essendo una società con affidamento in House, si svolgono le attività secondo le direttive dell'Amministrazione comunale. Il presidente Gristina continua il suo intervento, informando che, l'AMAT, ha ricevuto un taglio di corrispettivi dalla Regione Siciliana, riducendo le risorse a disposizione dell'Azienda. L'AMAT ha cercato di efficientarsi e di avvicinare a quelle che sono le sue possibilità di servizio rispetto alle risorse garantite, ma essendo un'azienda che ha un lavoro intensivo e con costi fissi elevati ha bisogno di tempo per potersi adattare. Il dott. Gristina continua il suo intervento, facendo presente che, l'AMAT dal 2013 raggiunge annualmente i propri obiettivi chilometrici, avendo la possibilità di fatturare integralmente quelli che sono i corrispettivi garantiti. I tagli ricevuti dalla Regione Sicilia sono avvenuti a servizio svolto, a servizio erogato, a servizio pagato con un taglio comunicato a fine 2014, provocando un appesantimento al bilancio e ad un'inefficienza dell'azienda. Nella razionalizzazione delle risorse esistenti all'interno del contratto di servizio si è operato per una riduzione di alcuni percorsi cittadini. AMAT non stabilisce il percorso della linea ma è la Regione Siciliana che interviene sull'abilitazione dei percorsi. Amat ha una possibilità di esercizio di trasporto pubblico che sull'ambito della gomma ha recuperato quelli che erano i tagli della regione attraverso una riduzione dei costi. Il dott. Gristina continua il suo intervento ponendo l'attenzione sugli altri servizi forniti da AMAT, ovvero segnaletica e manutenzione stradale, alcune attività di trasporto pubblico complementari quali, bike-sharing e car-sharing, in collaborazione con la Polizia Municipale interviene per la rimozione forzata dei mezzi posizionati in aree non consentite. L'AMAT è un'azienda che necessita di un programma di rinnovamento per potersi misurare sul mercato. L'azienda svolge un servizio avendo presente quali sono gli obiettivi di efficientamento e di servizio di obblighi nei confronti dell'utenza. Ma certamente se le risorse a cui l'Azienda avrebbe dovuto fare affidamento vengono meno, è chiaro che

il programma che avrebbe dovuto realizzare non avviene più. AMAT è consapevole della riorganizzazione del servizio attraverso il controllo e pianificazione, quindi rinnovo dei mezzi e una gestione del servizio fatta in maniera centralizzata, come avviene per il servizio tranviario. Il servizio del tram funziona perché lo stesso, è governato in maniera centralizzata permettendo una visione completa del sistema. Questo tipo di attività verrà realizzata attraverso dei finanziamenti esterni di derivazione comunitaria e attraverso un fondo chiamato di Rinnovo Autobus, eliminando i mezzi euro 2. Il dott. Gristina continua il suo intervento, sulla situazione dell'Azienda facendo presente che, certamente l'azienda è in difficoltà ma non è un'azienda che sta fallendo, sottolineando che l'AMAT necessita di finanziamenti e di risorse aggiuntive; quello che si ricava dalla vendita dei biglietti aiuta ma non è sufficiente a coprire i costi. Le difficoltà di natura finanziaria legate alle difficoltà di riscossione dei corrispettivi da parte del Comune e dalla Regione sono essenzialmente i problemi che vive l'azienda. Prende la parola il pres. Caracausi il quale chiede, quante persone sono impiegate per la manutenzione della segnaletica. Il dott. Gristina risponde che ci sono circa 25 persone addette a questo compito e 600 autisti, sottolineando che il costo più alto dell'azienda è il costo del personale. Prende la parola il presidente Caracausi, il quale chiede chiarimenti sulle perdite riguardanti il tram e sulle somme ricavate dalla ZTL e dalle strisce blu ed elogia il servizio di car-sharing; inoltre chiede se il servizio di manutenzione della segnaletica stradale, potrebbe essere trasferito alla società RESET. Il dott. Gristina risponde negativamente e riferisce che RESET svolge dei servizi in funzione alle richieste dell'AMAT e nello specifico fa riferimento alla pulizia delle carrozze tranviarie. Il presidente Caracausi chiede chiarimenti in merito all'officina dell'AMAT e se questa potrebbe essere utilizzata anche da altre aziende. Il dott. Gristina risponde che c'è stata una riduzione drastica del personale specializzato e che l'officina abbraccia un campo di intervento vasto. Il presidente Caracausi chiede notizie sui mezzi in disuso. Il dott. Gristina risponde che hanno ridotto senza sostituzione i mezzi molto vecchi mentre alcuni, che non sono marcianti ma fanno parte del parco rotabile ma non attivo, non si possono dismettere in quanto serviranno per la rottamazione quando si acquisteranno i mezzi del PON METRO. L'azienda ha ridotto l'idea generale dell'autobus ma si è dato un servizio con i mezzi alternativi: 17 carrozze tranviarie, 13 scuolabus e il parco rotabile del carsharing. Prende la parola la cons. Meli la quale segnala un problema legato alla linea AMAT 936, soppressa e chiede se sia possibile ripristinarla o cambiare i percorsi di alcune linee. Il dott. Gristina risponde che in questo momento ci sono difficoltà per ripristinare le linee sopresse, specificando che il servizio pubblico per potersi sostenere deve essere corrisposto. Inoltre fa presente che il personale inidoneo alla guida viene inserito all'interno dell'azienda rivestendo funzioni di controllo. Fulcro dell'azienda è l'organizzazione della stessa, la programmazione, l'introduzione dei mezzi e l'informatizzazione del controllo centralizzato e non più manuale, che consente l'esercizio delle linee. Il presidente Caracausi interviene chiedendo a quanto ammonta il disavanzo tra il ritorno economico della ZTL e il costo del tram. Il dott. Gristina risponde che può parlare degli incassi certificati dalla ZTL e quelli che sono i costi certificati del

Tram però rompendo il legame ZTL e tram in quanto la ZTL sarebbe dovuta servire per mantenere in equilibrio il trasporto pubblico ma anche consentire quella necessità di investimenti che l'azienda deve potere realizzare e rimanere efficiente e produttiva. Ad oggi gli incassi che provengono dalla ZTL sono di 2milioni di euro l'anno e i costi del tram sono, al netto dei costi del personale, 8 -9 milioni di euro l'anno. Il presidente Caracausi chiede se c'è una programmazione per migliorare l'andamento dell'azienda. Il dott. Gristina risponde che non esiste un sistema di trasporto auto sostenibile. Importante è il principio secondo cui la qualità del servizio pubblico è legata alla quantità di risorse che realizzano la continuità e l'affidabilità dell'erogazione delle stesse. Quindi oggi è indispensabile il corrispettivo regionale, la Regione deve trovare le risorse per garantire i servizi di una azienda come Amat. Si dà atto che alle ore 13,08 esce la cons. Meli. Interviene la cons. Amella che chiede chiarimenti sulla ZTL. Il dott Gristina chiarisce le procedure della ZTL, riferendo che dietro c'è un'organizzazione , fatta di personale , di software, di procedure che hanno un costo e durante la revoca del primo provvedimento Amat ne ha subito conseguenze. Il presidente Caracausi ringrazia il dott. Gristina per il suo intervento ed alle ore 13,15 chiude la seduta.

LA SEGRETARIA
Ornella Cuticchio

IL PRESIDENTE
Paolo Caracausi